

Vento di destra in Europa

Pubblicato: Domenica 7 Giugno 2009



Le elezioni europee meno partecipate della storia. **L'affluenza è stimata al 43 %**. Il dato è stato diffuso dal Parlamento europeo. Nel 2004 la partecipazione era stata del 45,47 %.

In Francia è crollato il partito socialista, in Germania perdono sia la Cdu della Merkel che la Spd, ma nei due paesi vanno bene i verdi. In Italia Berlusconi confermerebbe la sua forza, in Spagna il Ppe sorpasserebbe il Psoe di Zapatero ma di misura. Vediamo i sondaggi.

GERMANIA – I liberali della Fdp, 10,5%, Cdu/Csu del cancelliere tedesco Angela Merkel 38,2%, perde 6,3 punti, la Spd al 21,4% (alle Europee del 2004, 21,5%). I Verdi, intorno al 12%. Cresce di un punto la Linke di Oscar Lafontaine, data intorno al 7%.

SPAGNA – Il Partito popolare sarebbe in testa in Spagna con il 43% dei voti, davanti al Psoe del premier José Luis Zapatero con il 40,5%, la coalizione di partiti nazionalisti Ceu con il 5% otterrebbe 2 seggi, la sinistra di Izquierda Unita con il 3,6%.

FRANCIA – L'Ump del presidente francese Nicolas Sarkozy è in testa con il 27,2%, il Ps ottiene appena il 16,4% (un calo di circa il 10% rispetto al 2004). I Verdi di Europe Ecologie di Daniel Cohn-Bendit ottengono un eccellente 15,4%, il MoDem di François Bayrou l'8,7%

AUSTRIA – Nelle prime proiezioni dopo la chiusura dei seggi alle 17.00, la Spoe precipita di dieci punti al 23,5%, il peggior risultato dal 1945 (alle Europee del 2004 aveva ottenuto il 33,3%). La OeVP del vicecancelliere Josef Proell, pur in lieve calo, conquista il primato con il 30,1%. Al terzo posto la lista dell'euroscettico populista di sinistra, Hans Peter Martin, con il 18,2

GRECIA – Secondo gli exit poll il partito socialista di opposizione Pasok, ha ottenuto il 37-39% delle preferenze alle elezioni per il Parlamento europeo. Il partito conservatore Nuova Democrazia (Nd) del premier Costas Karamanlis avrebbe tra il 30,5% e il 33%.

OLANDA – In Olanda si è votato giovedì scorso. Il partito di estrema destra Pvv (Partito della libertà) di Geert Wilders ha ottenuto il 16,9%,

IRLANDA – In Irlanda si è votato venerdì. Secondo gli exit poll dell'istituto Lansdowne Market Research per la radio nazionale RTE, il Fianna Fail (centro progressista), partito al governo ha raccolto solo il 24% delle preferenze, otto punti percentuali in meno delle ultime amministrative del 2004; il Fine Gael (centro conservatore), principale partito di opposizione, ha ottenuto il 34%, una crescita del 6,5%; anche il partito laburista ha visto un balzo in avanti, con il 17% (+5,5%)

PORTOGALLO – In Portogallo il principale partito di opposizione di centrodestra è in leggero vantaggio sul Ps premier José Socrates del secondo i primi exit poll

UNGHERIA – Il partito di destra ungherese dell'ex premier Viktor Orbán, Fidesz, avrebbe ottenuto il 67% delle preferenze, con un vantaggio schiacciante rispetto ai Socialisti dell'Mszp che avrebbero raccolto soltanto il 19%. L'affluenza al voto degli elettori magiari si attesta attorno al 35%, contro il 38,5% del 2004.

BULGARIA – Vittoria preannunciata del partito conservatore Gerb del sindaco di Sofia, Boyko

Borissov, con il 23,5%

DANIMARCA – In Danimarca, sempre secondo i primi exit poll, i socialdemocratici oggi all'opposizione, sarebbero in testa rispetto ai liberali al potere, con il 21,8% dei voti e 4 seggi a Strasburgo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it